

START SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TOGLIATTI 6 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)
Codice Fiscale	05135710480
Numero Rea	FI 000000522757
P.I.	05135710480
Capitale Sociale Euro	69.557 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	841320
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	926	936
II - Immobilizzazioni materiali	35.091	43.886
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.098	2.498
Totale immobilizzazioni (B)	39.115	47.320
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.025	84.121
Totale crediti	92.025	84.121
IV - Disponibilità liquide	169.514	207.807
Totale attivo circolante (C)	261.539	291.928
D) Ratei e risconti	225.070	341.385
Totale attivo	525.724	680.633
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.557	69.557
IV - Riserva legale	580	580
VI - Altre riserve	12.019	2.985
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.583)	(17.583)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.484	9.034
Totale patrimonio netto	70.057	64.573
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29	29
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.636	58.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	383.321	541.204
Totale debiti	435.957	599.960
E) Ratei e risconti	19.681	16.071
Totale passivo	525.724	680.633

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.000	69.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	226.207	219.596
altri	6.121	423
Totale altri ricavi e proventi	232.328	220.019
Totale valore della produzione	237.328	289.610
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.327	5.828
7) per servizi	60.526	105.262
8) per godimento di beni di terzi	6.691	8.814
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.458	91.089
b) oneri sociali	25.680	27.461
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.927	7.070
c) trattamento di fine rapporto	5.891	6.062
e) altri costi	36	1.008
Totale costi per il personale	116.065	125.620
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.408	2.632
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275	234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.133	2.398
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.408	2.632
14) oneri diversi di gestione	18.322	19.934
Totale costi della produzione	216.339	268.090
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.989	21.520
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	142	294
Totale proventi diversi dai precedenti	142	294
Totale altri proventi finanziari	142	294
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.843	7.901
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.843	7.901
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.701)	(7.607)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.288	13.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.804	4.879
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.804	4.879
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.484	9.034

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con i Principi Contabili Nazionali, predisposti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tenuto conto delle indicazioni fornite in merito dal CNDCEC.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale.
- Conto economico.
- Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.: lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

I dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, vale a dire tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, se presente, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c. c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI - ART. 2426

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dalle indicazioni fornite in merito alla redazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Organismo Italiano Contabilità (OIC).

CREDITI VERSO SOCI

Posta di bilancio inesistente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si precisa quanto segue.

Le immobilizzazioni costituite da spese di impianto e ampliamento riferibili a spese di costituzione come da fattura del notaio Carresi sono state completamente ammortizzate e pertanto nel caso in cui la società fosse in grado di distribuire utili non sarebbe costretta a costituire delle riserve indisponibili in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2624 del CC comma 5.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

- Spese per acquisto licenze software ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, beni di proprietà della società, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzati e ammortizzati secondo quanto sopra specificato.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono proporzionate alla durata di possesso.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti nel 2020 sono:

Attrezzatura Castanea	2%
Impianti Generici	6,00%-15%
Arredamento	6,00
Macchine di ufficio elettroniche ed elettrom.	6,00%-10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si è proceduto alla svalutazione delle Attrezzature Castanea per 8.000,00 euro alla luce della seguente motivazione.

Negli ultimi anni la crisi fitopatologica dovuta alla presenza del cinipide del castagno ha provocato nell'area di riferimento dell'IGP delle drastiche riduzioni del prodotto con picchi di -80% sull'anno precedente. Questo ha causato una grave crisi del settore in cui la mancata produzione non è stata affatto compensata con un adeguato aumento dei prezzi all'ingrosso.

Questo ha determinato, ovviamente, un altrettanto drastica riduzione delle attività di lavorazione dei marroni e, quindi, in primis, l'insacchettamento e la curazione.

Questa crisi si è un po' moderata negli ultimi periodi anche se, nell'ultimo anno, si sono registrati preoccupanti e pericolosi fenomeni di recrudescenza che non fanno ben sperare per il prossimo futuro.

Su tutto questa situazione si è inserita la crisi derivante dalla pandemia che ha ulteriormente depresso il mercato e ridotto i consumi del prodotto fresco.

Il combinato disposto di quanto sopra porta ad una sensibile diminuzione del valore di mercato delle attrezzature per l'insacchettamento dei marroni e questa crisi è maggiore di quanto si sarebbe potuto immaginare in una situazione ordinaria. La recrudescenza delle infezioni da cinipide, la nuova ripresa dei ceppi virulenti del cancro colorato e, infine, la crisi pandemica obbligano a rivedere il valore di mercato degli strumenti che, in conseguenza di quanto sopra, deve considerarsi sensibilmente ridotto.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni valutate al costo.

Valutate in base al costo di acquisto. Le partecipazioni di modesto e contenuto valore in altre imprese e consorzi no profit e fondi consortili sono le seguenti: Assogal, Consorzio Castanea, Banco Fiorentino e Consorzio Record

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti e valutati secondo il valore di presumibile realizzazione. Tale valore di norma coincide con il valore nominale.

Altri titoli

La società non detiene beni di tale natura.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Non esistono poste di bilancio di tale natura.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche se iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Al 31.12.2020 si ritiene che il fondo svalutazione crediti possa assumere valore pari a zero. Non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non esistono poste di tale natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, denaro in cassa e saldo attivo conto corrente presso gli istituti di credito, sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

I ratei attivi al 31.12.2020 ammontano ad euro 211.241 si riferiscono principalmente a contributi europei che verranno ricevuti nel 2021 o anni successivi e a quote/contributi che dovranno essere incassate dai soci di competenza dell'esercizio di riferimento.

I risconti attivi si riferiscono quote di costo per assistenza informatica o polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2021 ma la cui manifestazione finanziaria ha avuto luogo nel 2020.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza; tuttavia, non sono stati istituiti, non essendocene stata la necessità, fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, o in altre parole, la somma che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore nel momento della cessazione, per qualsiasi motivazione, del rapporto di lavoro subordinato, è stato

calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È diventata ormai prassi per la società liquidare e pagare il trattamento fine rapporto lavoro subordinato nell'esercizio di maturazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2435-bis comma 8; non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 8.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e in base al principio della prudenza, legato a quello della continuità aziendale, e pertanto si devono escludere dalla formazione del reddito quegli incrementi patrimoniali che non sono certi e durevoli, mentre vi si devono far contribuire tutti i costi, gli oneri e le perdite anche se incerti o soltanto probabili. A questo principio è associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si devono tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai principi di cui sopra si aggiunga quello in base al quale i costi devono essere correlati ai ricavi (correlazione costi-ricavi), vale a dire che è necessario imputare al conto economico costi o ricavi che durante l'esercizio non si sono manifestati finanziariamente, qualora i correlativi ricavi o costi abbiano già avuto sostenimento o conseguimento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono solo le imposte correnti; le attività da imposte anticipate non sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto ad oggi non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui dovrebbero riversarsi le differenze temporanee deducibili che le hanno generate, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 e all'art. 2435-bis del Codice Civile si segnala inoltre quanto segue.

Art. 2427 co. 1 n. 2) movimenti nelle immobilizzazioni.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali si precisa che sono state acquistate nel corso del 2020 licenze di uso software a tempo indeterminato per euro 265 il cui ammortamento è gravato nell'esercizio di riferimento per euro 139, mentre le altre immobilizzazioni immateriali che non hanno subito variazioni in termini di costo storico e sono state ammortizzate per euro 136.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si fa presente che la società ha acquistato macchine elettroniche ed elettromeccaniche per euro 2.337, ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 3.132. Tra le immobilizzazioni materiali si registra una svalutazione durevole per euro 8.000 in riferimento alle attrezzature Castanea.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un incremento di euro 600 rispetto all'esercizio precedente imputabile al versamento di suddetta somma nel corso del 2020 per la quota di adesione al Consorzio Re-Cord il cui ingresso è avvenuto in data 3 luglio 2018 con ratifica dell'assemblea dei soci del consorzio la cui notifica è pervenuta alla nostra società in data 17/3/2020.

Art. 2427 co. 1 n. 6) crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto concerne i crediti dell'attivo circolante si dà evidenza che il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 92.025 con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente del 9% e presentano la seguente distribuzione: 82% crediti di natura commerciale, 18% crediti di natura tributaria. Non hanno una scadenza oltre i 5 anni e si ritiene ad oggi che siano tutti esigibili.

Per quanto concerne i debiti al 31.12.2020, compreso il debito per TFR, ammontano ad euro 435.957 con una diminuzione pari al 27% rispetto al periodo precedente.

Presentano la seguente distribuzione: debiti commerciali per il 94%, debiti finanziari quasi inesistenti, il 6% è imputabile a debiti verso istituti previdenziali, tributari e verso dipendenti. Anche il debito per TFR è quasi inesistente. Il debito per tfr è a tempo indeterminato.

Gran parte dei debiti di cui sopra è imputabile a clienti conto anticipi ovvero erogazioni di denaro elargite dalla Regione Toscana per la misura 19.4 le cui prestazioni saranno eseguite negli esercizi futuri.

I debiti in oggetto non hanno una scadenza superiore ai 5 anni e non sono assistiti da garanzie su beni sociali.

Art. 2427 co. 1 n. 8) oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427 co. 1 n. 9) impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono passività potenziali, non ci sono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. La società non ha mai stipulato contratti di leasing nel corso del 2020.

La società ha stipulato un contratto di comodato, di cui la società è parte comodante, con i castanicoltori di Firenzuola avente ad oggetto l'utilizzo gratuito dell'attrezzatura Castanea.

Art. 2427 co.1 n. 13) ricavi e costi eccezionali.

La società ha conseguito ricavi eccezionali o sostenuto costi eccezionali nel corso della gestione 2020, riassumibili come segue: sopravvenienze passive per euro 15.116, svalutazione immobilizzazioni materiali per euro 8.000, sopravvenienze attive per euro 5.977.

Art. 2427 co. 1 n. 15) numero medio dei dipendenti

La società ha impiegato nei processi lavorativi aziendali nel corso del 2020 un numero medio di dipendenti pari a 5.

Art. 2427 co. 1 n. 16) Ammontare dei compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

La società non ha corrisposto agli amministratori nessun compenso e nessuna anticipazione. Non è dotata di collegio sindacale o revisore unico. L'organo di controllo non esiste in quanto la normativa civilistica lo consente.

Art. 2427 co. 1 n. 22 bis) Operazioni con parti correlate.

La società non ha stipulato nessuna operazione con parti correlate a prezzo fuori dalle normali condizioni di mercato.

Art. 2427 co. 1 n. 22 ter) Accordi fuori bilancio.

La società non ha stipulato nessun accordo fuori bilancio.

Art. 2427 co. 1 n. 22 quater) fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti di rilievo dopo la chiusura sono imputabili all'emergenza sanitaria Covid-19 che ad oggi sicuramente produrrà effetti negativi sul conto economico 2020 la cui quantificazione risulta tuttavia impossibile.

Art. 2427 co. 1 n. 22 sexies) nome e sede legale del soggetto che redige il bilancio consolidato.

La società non fa parte di un gruppo aziendale. Non esiste un bilancio consolidato.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427 e dall'art. 2435-bis del codice civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza, veridicità, trasparenza e intellegibilità.

Relativamente all'utile di esercizio di euro 5.484, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea di coprire parte della perdita dell'esercizio 2018 riportata a nuovo di euro 17.583 e di utilizzare per la copertura della stessa altresì la riserva straordinaria di euro 9.034 e la riserva legale di euro 580.

La riserva legale non è distribuibile ma può essere ridotta solo per copertura perdite.

La riserva straordinaria è libera, distribuibile e disponibile nei limiti di quanto previsto dall'art. 2426, c. 1, punto 5 del codice civile.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie. Il presente bilancio sarà depositato presso il Registro Imprese in formato elettronico XBRL.

Borgo San Lorenzo, 11 giugno 2021

Il Presidente del CDA

Paolo Omoboni